

EMOZIONI Alla realizzazione del riuscito spettacolo hanno partecipato il Liceo musicale di Rivarolo e l'associazione Tino Beiletti onlus di Ivrea

Pioggia di applausi per l'iniziativa «Parole che suonano»

RIVAROLO (ces) Due spettacoli, al di qua ed al di là del muro di un carcere, ed un'unica grande emozione, condivisa fra pubblico e artisti il 21 gennaio sul palco del Teatro del Carcere di Opera e al Salone della Cultura di Milano. Si tratta di «Parole che suonano»: primo «atto» di un progetto di musica e poesia avviato un anno fa, tra Piemonte e Lombardia, fra l'Associazione CISP-PROJECT- Leggere Libera-Mente (che cura i laboratori di scrittura creativa e autobiografica all'interno del casa di reclusione di Opera), l'Associazione Liceo Musicale di Rivarolo e l'Associazione Assistenti Volontari Penitenziari di Ivrea «Tino Beiletti» onlus. Obiettivo comune è di favorire nuove forme di dialogo fra il mondo della scuola

e della detenzione. Intento apprezzato anche dalla Città Metropolitana di Torino che ha dato il suo Patrocinio. Fil rouge del doppio incontro, «Ricomincio da me... e da voi», una rappresentazione musico/teatrale ispirata dai versi di **Giuseppe Catalano** (detto il Beddo), uno dei corsisti dei laboratori, ora in libertà. Lo spettacolo, leggero e intenso al tempo stesso, per la prima volta ha visto l'esecuzione in pubblico delle sue liriche arrangiate, cantate e danzate da oltre cinquanta giovani artisti dell'Associazione Liceo Musicale di Rivarolo, coordinati dalla regia di un corpo docenti di tutto rispetto. Nove i brani, registrati presso il Riverside Studio di Torino, ora disponibili su CD.

Ospite d'onore, **Virginio**, il cantautore che ha accolto l'invito lanciato da **Carlo Conti** durante la serata finale del Festival di Sanremo 2016 per musicare «P.S.: Post Scriptum», la poesia di Catalano vincitrice della seconda edizione del concorso indetto dall'Associazione di promozione sociale «Parole Liberate: oltre il muro del carcere». Accolto con grande affetto dal pubblico di Opera, Virginio ha cantato alcuni dei suoi brani più celebri e - in anteprima assoluta - l'intenso brano di Catalano, in attesa del lancio ufficiale. **Paolo Romagnoli**, conselour e collaboratore di Leggere Libera-Mente, ha poi presentato il libro «Le nostre parole per voi», edito da La Vita Felice. Per **Sonia**

Magliano, direttrice dell'Associazione Liceo Musicale di Rivarolo, «coordinare una cinquantina di persone fra allievi, insegnanti e professionisti del settore musicale, è stata una esperienza didattica unica nel suo genere: fare Cultura con esperienze forti di vita. Ci sentiamo un pochino i porta voce di emozioni e pensieri che devono essere conosciuti. Il nostro obiettivo è quello di aiutare lo spettatore ad arrivare subito al significato emozionale dei testi attraverso una rappresentazione viva che lo guidi nel suo percorso di conoscenza. Sarà nostra cura lavorare ancora più a stretto contatto con il laboratorio di scrittura del carcere di Opera per coinvolgere direttamente i detenuti sul palco insieme con noi "ragazzi" dai 9 anni in su».

